



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
SPAZI ATTIVI 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone l'obiettivo strategico di contrastare la marginalizzazione culturale, sociale e civica dei giovani nei territori calabresi coinvolti (Lamezia Terme, Ricadi, Vibo Valentia, Reggio Calabria e Castrovillari), promuovendo una nuova infrastruttura territoriale fondata su spazi accessibili, percorsi di espressione e apprendimento non formale, pratiche inclusive e relazioni di prossimità che rafforzino il senso di appartenenza, la cittadinanza attiva e la coesione tra le generazioni. In risposta alla carenza di spazi giovanili accessibili, scarsa partecipazione civica e culturale, offerta culturale non inclusiva per giovani con disabilità e frammentazione tra attori del territorio, il progetto intende generare un cambiamento sistemico misurabile costruendo le condizioni per la nascita e il consolidamento di spazi attivi – fisici e relazionali – nei quali i giovani possano sperimentare forme di protagonismo, apprendere attraverso l'arte e lo sport, incontrarsi in un clima di fiducia e reciprocità, sentirsi parte integrante della comunità. L'obiettivo generale si colloca pienamente nell'ambito di azione F 'rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni' e contribuisce al perseguimento dei Goal 4 e 10 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari sono coinvolti attivamente in un'ampia gamma di attività distribuite nelle diverse sedi di attuazione. Presso TeatroP supportano la realizzazione di eventi teatrali, partecipano a laboratori di scrittura creativa e recitazione, collaborano all'allestimento degli spettacoli, affiancano gli operatori nei laboratori scolastici e nelle attività di promozione culturale, curando materiali e costumi. In LaboArt Tropea affiancano gli operatori nei laboratori d'arte negli istituti scolastici, curano i materiali utilizzati, contattano compagnie artistiche e collaborano all'organizzazione e realizzazione di eventi come il Festival Teatro d'aMare e la rassegna Zona di Contagio. Presso Music Lab conducono interviste e sondaggi per l'analisi dei bisogni, supportano l'organizzazione di focus group e corsi musicali inclusivi, collaborano nell'implementazione di piattaforme online per l'insegnamento musicale e partecipano all'organizzazione di eventi musicali inclusivi. Nel Comitato UISP Reggio Calabria producono materiale informativo, conducono campagne di promozione attraverso social media, partecipano all'organizzazione di eventi sportivi sostenibili e attività ludico-motorie all'aria aperta, con compiti di comunicazione, promozione e monitoraggio. In GradoZero ASD partecipano all'organizzazione e pianificazione di escursioni nel Parco del Pollino, corsi di arrampicata, supportano manifestazioni sportive, partecipano a eventi di pulizia ambientale e attività di sensibilizzazione nelle scuole. In Veipo Cam affiancano il personale nell'organizzazione della rassegna Vibo in Danza, supportano i laboratori coreografici inclusivi, collaborano alla promozione e logistica del convegno sulla cultura e all'organizzazione degli eventi pubblici. In Lucky Friends supportano gli educatori negli eventi sportivi inclusivi, partecipano all'organizzazione di laboratori teatrali e fotografici, collaborano ai laboratori creativi di autonomia personale, supportano gli workshop scolastici e le attività dello sportello di ascolto, curano la logistica degli open-day rivolti alle famiglie.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012683NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012683NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari devono rispettare il regolamento interno degli enti, mantenere la riservatezza sui dati personali e sulle attività degli utenti, dimostrare flessibilità e disponibilità a prestazioni nei giorni festivi secondo turnazione concordata, partecipare obbligatoriamente alle formazioni specifica e generale nelle date previste senza possibilità di usufruire di permessi in tali giornate, essere disponibili a missioni fuori dalla sede di servizio come previsto dal Decreto 1641_2024, usufruire del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze progettuali, e possono svolgere parte della formazione nella giornata del sabato per ridurre interruzioni alle attività di progetto.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità

giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o

per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione è articolata in moduli generali e specifici erogati con metodologie attive e partecipative. La formazione generale (70 ore totali) comprende il modulo A sulla sicurezza e i rischi connessi all'impiego negli ambienti di servizio (10 ore totali: 8 ore FAD e 2 ore contestualizzazione in sede). La formazione specifica varia per sede e include per TeatroP: moduli su Analisi dei bisogni formativi e presentazione progetto (12h), Teatro (18h), Teatro come palestra creativa (15h), La cultura e lo spettacolo dal vivo (16h). Per LaboArt Tropea: Analisi dei bisogni (10h), Teatro (15h), Teatro palestra creativa (15h), Musica (10h), Cultura e spettacolo dal vivo (11h). Per Music Lab: Analisi dei bisogni e risorse (13h), Sviluppo di nuovi corsi (16h), Diversità e inclusione (16h), Musica (16h). Per UISP Reggio: Conoscenza del contesto (15h), Realizzare e promuovere politiche sportive (15h), Impariamo facendo (16h), Organizzazione di eventi sportivi (15h). Per GradoZero: Da zero a GradoZero (20h), Iniziamo il cammino alla scoperta del territorio (20h), È Ora di Scalare (21h). Per Veipo Cam: Il progetto e il ruolo del volontario (8h), Educazione e partecipazione culturale (8h), Inclusione e accessibilità (12h), Educazione e promozione della cultura nelle scuole (7h), Organizzazione di eventi culturali (10h), Comunicazione e promozione (8h), Documentazione e narrazione (8h). Per Lucky Friends: Sport inclusivo e disabilità (10h), Supporto all'organizzazione di eventi (8h), Laboratori creativi (10h), Comunicazione e narrazione (8h), Educazione alla cittadinanza (10h), Relazione con le famiglie (8h), Sicurezza ed etica (7h). Le metodologie impiegate sono lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing, e formazione a distanza sincrona/asincrona (non oltre il 50% del totale, con asincrona massima 30%). Le aule non superano 30 partecipanti. La formazione è erogata principalmente in presenza con possibilità di attivazione della modalità online in sincrono in caso di misure restrittive o difficoltà oggettive (massimo 3 operatori per sede).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: OLTRE I LUOGHI COMUNI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'obiettivo dell'attività di tutoraggio è valorizzare gli apprendimenti acquisiti dai volontari promuovendo la loro occupabilità. La questione di come rendere questi apprendimenti visibili e "spendibili" nel mercato del lavoro è una delle priorità dell'agenda europea. Verranno proposti i seguenti moduli: "competenze" – definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini. Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e

occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo. "informazione e orientamento" - acquisizione delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari. "gli strumenti" - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (cv, lettera di presentazione, il dispositivo youthpass, lo strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.) approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature. i moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca). negli interventi potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio. (autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità) questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio. articolazione oraria: il tutoraggio sarà svolto negli ultimi 3 mesi di servizio. complessivamente sarà un percorso di 21 ore, 17 ore collettive e 4 ore individuali. le ore collettive saranno svolte in modalità mista (9 online in modalità sincrona e 8 in presenza), quelle individuali saranno articolate in 2 incontri in modalità mista